



associazione nazionale dirigenti e
alte professionalità della scuola



FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

PRESIDENZA REGIONALE ANP - SICILIA

Agli Iscritti

Il 16 ottobre ad Enna si è riunito il Consiglio Regionale ANP per affrontare le criticità che tutti noi sperimentiamo quotidianamente. Il lavoro del Dirigente Scolastico è divenuto sempre più complesso e ci costringe ad affrontare nuove ed inedite problematiche.

In tale difficile e complessa situazione i Dirigenti Scolastici, affiancati da tutte le professionalità che operano all'interno della scuola, stanno mostrando un alto senso di responsabilità ed è in tale contesto che l'ANP è divenuta interlocutrice costante con le amministrazioni, che a vario titolo, hanno relazioni con il mondo della scuola.

L'ANP, forte dell'autorevolezza dovuta alla professionalità con cui gli iscritti operano sul campo giorno dopo giorno, interpreta con i propri rappresentanti territoriali le esigenze che emergono dalle interlocuzioni con gli iscritti.

Consapevole che la nostra attività lavorativa è sempre più complessa, sento l'obbligo di condividere con voi il senso di responsabilità che ci unisce e che ci sorregge in tante sfide.

Nella riunione ultima il Consiglio Regionale, in tutte le sue componenti, ha registrato questo sentire che ci accomuna e che ci spinge ancor di più ad impegnarci per svolgere quella funzione di supporto, di intermediazione, di costante ricerca di soluzioni da rappresentare agli interlocutori politici-amministrativi per renderli sempre più consapevoli della complessità che caratterizza il mondo reale della scuola.

In tale spirito si coniuga anche l'agire della vita interna dell'associazione con le sue dinamiche che si concretizzano nei Congressi.

Nella seduta del 16 ottobre si è anche avviata la prospettiva programmatica del prossimo Congresso Nazionale.

Prospettiva programmatica che, con senso di responsabilità e in base alla verifica degli obiettivi raggiunti, ha fatto sì che il Consiglio Regionale adotti all'unanimità le linee guida che di seguito vi riporto.

Nel ringraziare tutti voi per i risultati raggiunti in questo triennio che mi ha visto affiancare il Presidente Nazionale Antonello Giannelli e con l'ANP in continua crescita, Vi auguro un buon lavoro, nella consapevolezza che abbiamo ancora davanti altri traguardi e nella certezza che, uniti e con il senso di responsabilità che ci accomuna, saremo in grado di raggiungerli

Maurizio Franzò
Presidente Regionale ANP



associazione nazionale dirigenti e
alte professionalità della scuola



FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

PRESIDENZA REGIONALE ANP - SICILIA

Il Consiglio Regionale,

rilevata la positiva azione ottenuta con la sottoscrizione del CCNL che ha visto un deciso riconoscimento del ruolo svolto dal Dirigente Scolastico con la perequazione dell'indennità di posizione parte fissa;

constatata la costante azione di supporto fornita ai soci, sia con le risorse umane territoriali, provinciali e regionali, che con il supporto nazionale;

ravvisato l'arricchimento delle attività di formazione proposte e dedicate ai soci;

registrata la continua richiesta di interlocuzione politica che negli ultimi tempi ha visto l'ANP essere costantemente chiamata in tutte le sedi quale interlocutore autorevole sulla gestione delle problematiche scolastiche e la conseguente visibilità dell'associazione;

constatato l'ampliamento della partecipazione dei territori, con il loro coinvolgimento in tutte le fasi in cui la struttura Nazionale si è vista coinvolta in decisioni che attengono la sfera politico-sindacale dei Dirigenti Scolastici;

individua, quali linee di azione su cui basare il prossimo triennio della vita associativa e su cui impiare il dibattito politico-sindacale del prossimo congresso nazionale, le seguenti tematiche che, anche se non esaustive, possono rappresentare una prima piattaforma di lavoro:

- 1) Stimolare gli interlocutori politici e di settore per un adeguato piano di rilancio della scuola attraverso una rivisitazione dell'edilizia scolastica con la creazione di adeguati ambienti didattici che assicurino la didattica in presenza, per una revisione degli strumenti tecnologici a disposizione delle scuole e per una riorganizzazione della stessa attività didattica alla luce delle nuove modalità introdotte con la DDI;
- 2) Mantenere, anche nel triennio successivo, il collaudato supporto ai territori da parte della struttura nazionale connesso alla formazione ed all'aggiornamento professionale;
- 3) Mantenere l'azione sindacale basata su due filoni: il riconoscimento della posizione economica con i dovuti miglioramenti retributivi, l'adeguamento degli strumenti normativi affinché il dirigente scolastico possa disporre di figure professionali interne alle scuole, cui delegare compiti ovvero l'introduzione del livello professionale dei quadri (middle management).
- 4) Revisione della responsabilità penale in materia di sicurezza.

Propone ai presidenti provinciali di avviare nei territori un dibattito per approfondire tali tematiche, eventualmente aggiungerne altre, per verificare la coerenza delle aspettative dei soci con i programmi proposti dai candidati alla Presidenza nazionale.